

È morta a Roma la cofondatrice del Centro Volontari della Sofferenza

Mercoledì 30 dicembre 2009 è deceduta Elvira Myriam Psorulla. Con il Servo di Dio mons. Luigi Novarese cooperò alla fondazione del Centro Volontari della Sofferenza e dei Silenziosi Operai della Croce, nell'apostolato per la valorizzazione della sofferenza e la promozione integrale della persona ammalata o disabile. Una realtà che ora riunisce in un progetto confederativo oltre 80 associazioni in Italia, Svizzera, Polonia, Portogallo, Israele, Colombia, Stati Uniti, Camerun.

Elvira Myriam Psorulla nasce ad Haifa il 1 novembre del 1910. Nel 1943 giunge in Italia, accompagnando uno zio bisognoso di cure specialistiche. Frequentando la parrocchia romana dei Santi Patroni d'Italia entra in contatto con don Luigi Novarese e inizia a dividerne lo zelo pastorale per le persone sofferenti. Nel tempo ne diviene fedele collaboratrice, per la progressiva costituzione di diverse realtà ecclesiali votate ad un'attività di evangelizzazione nel mondo dell'umana sofferenza. La storia personale di Elvira Myriam si lega inscindibilmente, da questo momento, al cammino fondazionale di uno specifico apostolato, che vede la persona ammalata o disabile come protagonista attivo e responsabile, nella chiesa e nella società.

La presenza delle idee portanti del Centro Volontari della Sofferenza in documenti del magistero pontificio espressamente dedicati al tema della sofferenza (Lettera apostolica Salvifici Doloris, sul significato del dolore cristiano, 11 febbraio 1984) e dell'apostolato laicale (Esortazione apostolica postsinodale Christifideles Laici, 30 dicembre 1988), esprime in modo significativo la rilevanza che tale opera di evangelizzazione è riuscita ad assumere nell'ambito della Chiesa universale.

luciano ruga - redazione de "L'Ancora"